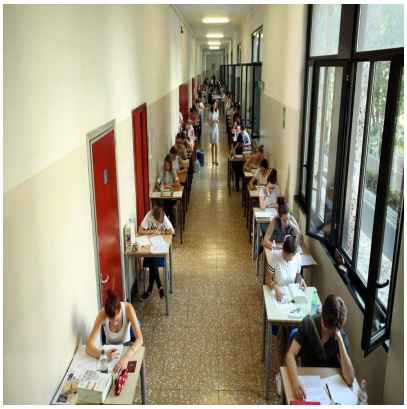

MaturitÃ 2026, oggi il giorno dei commissari: cosa succede e tutte le novitÃ dellâ??esame

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Entra nel vivo la MaturitÃ 2026. Oggi Ã¨ infatti il giorno atteso da oltre mezzo milione di studenti che si preparano allâ??esame di Stato: il Ministero dellâ??Istruzione e del Merito rende disponibili gli elenchi dei presidenti di commissione e dei commissari esterni, uno degli ultimi passaggi chiave prima dellâ??avvio delle prove scritte fissato per il 18 giugno.

La pubblicazione delle commissioni consente ai maturandi di conoscere i docenti esterni che prenderanno parte alla valutazione finale insieme agli insegnanti interni e al presidente di commissione. La composizione rappresenta una delle principali novitÃ introdotte con il nuovo esame: le commissioni sono infatti ridotte e composte da quattro commissari, due interni e due esterni, oltre al presidente esterno.

Studenti, famiglie e docenti potranno verificare la composizione delle commissioni attraverso il motore di ricerca dedicato del Ministero dellâ??Istruzione e del Merito. Nelle scorse ore il portale riportava ancora lâ??avviso â??Le funzioni saranno disponibili a breveâ??, in attesa dellâ??aggiornamento con i dati ufficiali (a questo link). Una volta attivato il servizio, sarÃ sufficiente selezionare la provincia e lâ??istituto scolastico di interesse per consultare presidenti e commissari assegnati.

Parallelamente, i docenti nominati riceveranno la comunicazione ufficiale attraverso la procedura informatizzata SIDI e tramite posta elettronica collegata alla piattaforma POLIS-Istanze Online.

Tra le principali novitÃ dellâ??esame di Stato 2026 figura la riduzione del numero dei componenti delle commissioni. Il nuovo modello prevede una commissione ogni due classi composta da cinque membri anzichÃ© sette. Nel dettaglio:

â?? un presidente esterno;

â?? due commissari esterni;

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â?? due commissari interni.

La modifica punta a rendere piÃ¹ snella lâ??organizzazione degli esami mantenendo la presenza di docenti sia interni sia esterni allâ??istituto.

Cambiano anche le modalitÃ di scelta dei commissari interni. Da questâ??anno non saranno piÃ¹ individuati liberamente dai consigli di classe, ma dovranno essere designati in relazione alle discipline coinvolte nellâ??esame.

Dopo la comunicazione ufficiale, presidenti e commissari dovranno procedere con lâ??accettazione formale dellâ??incarico. I presidenti faranno riferimento agli Uffici scolastici regionali, mentre i commissari esterni dovranno comunicare lâ??accettazione tramite il dirigente scolastico della scuola di servizio.

Il documento di nomina dovrÃ essere stampato e presentato il 16 giugno, data fissata per lâ??insediamento ufficiale delle commissioni, due giorni prima dellâ??avvio delle prove scritte.

Un primo passaggio era giÃ avvenuto il 12 maggio scorso, quando gli Uffici scolastici regionali hanno iniziato a pubblicare gli elenchi dei presidenti potenzialmente nominabili per lâ??Esame di Stato. La fase odierna completa invece la composizione delle commissioni con lâ??assegnazione definitiva dei presidenti e la pubblicazione dei commissari esterni.

default watermark

Gli elenchi regionali sono consultabili attraverso i portali dei singoli Uffici scolastici regionali e sono organizzati per provincia, istituto scolastico e codice meccanografico.

La prima prova scritta di Italiano Ã¨ in programma mercoledÃ¬ 18 giugno alle ore 8.30. Il giorno successivo, giovedÃ¬ 19 giugno, si svolgerÃ la seconda prova scritta, diversa a seconda dellâ??indirizzo di studio. Al liceo classico la materia caratterizzante sarÃ Latino, mentre allo scientifico toccherÃ a Matematica.

Lâ??elemento piÃ¹ innovativo della MaturitÃ 2026 riguarda il colloquio. Per la prima volta lâ??orale sarÃ costruito attorno a quattro discipline individuate dal Ministero per ciascun indirizzo di studi. Lâ??obiettivo dichiarato Ã¨ valorizzare le competenze trasversali, la capacitÃ di collegamento tra materie e il percorso formativo complessivo dello studente.

Secondo le indicazioni ministeriali, il colloquio non sarÃ limitato alla discussione delle prove scritte ma servirÃ a verificare capacitÃ argomentative, spirito critico e maturazione personale del candidato.

Tra le novitÃ piÃ¹ rilevanti câ??Ã¨ anche il rafforzamento del ruolo del voto di condotta. Gli studenti con una valutazione inferiore a 6 non possono essere ammessi allâ??esame. Chi arriva alla MaturitÃ con 6 in comportamento dovrÃ inoltre affrontare durante il colloquio una specifica riflessione o elaborato sui temi della cittadinanza attiva e responsabile. La condotta incide inoltre sullâ??attribuzione dei crediti scolastici.

Resta confermata la struttura del punteggio finale su 100 punti. Fino a 40 punti derivano dal credito scolastico accumulato nel triennio, mentre le due prove scritte e il colloquio orale valgono fino a 20 punti ciascuno. Restano previsti eventuali punti bonus per i candidati particolarmente meritevoli.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 4, 2026
Autore
redazione

default watermark